

Riciclo di dispositivi medici in PVC

Avviato in Belgio il progetto pilota VinylPlus Med per la creazione di una filiera che parte dagli ospedali per arrivare ai riciclatori.

9 febbraio 2021 08:50



Il programma volontario per la sostenibilità del PVC, VinylPlus, ha avviato in Belgio un progetto pilota collaborativo per favorire la raccolta e il riciclo di dispositivi medici monouso in PVC provenienti dagli ospedali, che coinvolge anche gestori di rifiuti, riciclatori e l'industria del PVC.

VinylPlus Med - questo il nome dell'iniziativa - si ispira a RecoMed, programma di riciclo di maschere protettive e tubicini in PVC nel Regno Unito, co-finanziato da VinylPlus. Il nuovo programma si concentrerà su rifiuti in PVC ripuliti e conformi al regolamento Reach.

L'idea parte dalla constatazione che il PVC è la plastica più utilizzata nei dispositivi medici monouso salvavita, tra cui maschere per ossigeno e per anestesia, tubicini, sacche per flebo e per dialisi. E che molti di questi dispositivi, utilizzati solo una volta e per un breve periodo di tempo su pazienti non infettivi, possono essere riciclati.

In collaborazione con Europe Hospitals -gruppo ospedaliero di Bruxelles -, verranno raccolti e riciclati i rifiuti in PVC provenienti da tre reparti di dialisi. Al progetto collaboreranno anche Renewi, come responsabile della gestione dei rifiuti, e Raff Plastics, come riciclatore.

Tutti i partner belgi di VinylPlus Med si trovano entro un raggio di 120 km, per ridurre al minimo le distanze di trasporto e contenere così al minimo la carbon footprint.



“In Europe Hospitals finora il nostro focus è stato il consumo di energia con l'obiettivo di ridurre costantemente i costi e l'impronta ambientale - nota Evelyn Vass, Direttore Operativo di Europe Hospitals -. Ora vogliamo concentrarci di più sulla gestione efficiente dei rifiuti in plastica. I dispositivi medici monouso in plastica che utilizziamo tutti i giorni dovrebbero essere riciclati. Il nostro personale è motivato a migliorare la sostenibilità delle strutture sanitarie. Crediamo tutti che sia nostra responsabilità risparmiare denaro, nonché preservare le risorse e l'ambiente”.